

Bilancio Sociale 2020

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA
SOCIALE**



*"Se ci diamo una mano i miracoli si faranno
e il giorno di Natale durerà tutto l'anno."*

Gianni Rodari

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa Tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Riflettere sul percorso annuale della cooperativa
- Rispondere all'adempimento della regione

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

In questa edizione potrete cogliere anche alcuni dati sull'impatto generato dall'attività della cooperativa: è un primo passo verso un sistema più sofisticato di misurazione di ciò che stiamo realizzando.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2020 è stato redatto dal gruppo di direzione, coadiuvato dallo staff amministrativo. Questa edizione, a differenza di quelle passate, è arricchita di analisi e letture orientate a dare conto dell'impatto che l'azione della cooperativa ha avuto nel territorio di riferimento. Il lavoro sulla misurazione di impatto è solo all'inizio e, con l'aiuto del gestionale messo a disposizione da Confcooperative / Federsolidarietà, verrà arricchito nei prossimi anni.

Il bilancio sociale 2020, unitamente al bilancio d'esercizio, alla nota integrativa, alla relazione del collegio sindacale, viene approvato dall'assemblea del 28/06/2021.

Verrà pubblicato sul sito della cooperativa Nazareth <http://www.coopnazareth.net/> nella sezione trasparenza, verrà inviato a tutti soci e sarà utilizzato nei rapporti con l'esterno (pubblica amministrazione, cittadinanza, clienti privati) per presentare la cooperativa all'esterno.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	01252700198
Partita IVA	01252700198
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DEL SALE 40/E - CREMONA (CR)
[Altri indirizzi]	VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA (CR)
	VIA PORCELLASCO, 20 - PERSICO DOSIMO (CR)
	VIA PERSICO, 86 - CREMONA (CR)
	VIA PALOSCA, 2 - CREMONA (CR)
	VIA DEL SALE, 60/A - CREMONA (CR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A115537
Telefono	0372 1786314
Fax	0372 1782053
Sito Web	www.coopnazareth.net
Email	amministrazione@coopnazareth.net
Pec	nazareth@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88
	88.21
	47.21.01
	88.99
	87
	01.13.1

Aree territoriali di operatività

La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese, la sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASST di Cremona, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.

Dal 2015 la cooperativa opera sul territorio per affrontare "accoglienza diffusa" dei migranti (CAS prefettura).

Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio

molto più ampio il proprio raggio d'azione.

La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale come, ad esempio, in occasione dei momenti di formazione del volontariato o di strutturazione di rete per l'accoglienza e la presa in carico di minori stranieri. Dal 2012 si è consolidato il rapporto con la coop. "Il Segno", legata al progetto Policoro, di Fuscaldo in Calabria permettendo a Nazareth di avvicinarsi a nuove problematiche e offrire ai propri ragazzi nuove opportunità di conoscenza, servizio e tirocinio lavorativo anche in altre aree geografiche d'Italia. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana. Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

Grazie al consolidamento di relazioni con enti privati (altre cooperative e parrocchie) ed enti pubblici è stato possibile entrare in nuove progettualità all'interno del territorio cremasco e casalasco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla Legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento in via principale dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio - sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo articolo 4, come previsto dall'articolo 1 comma 1 sub lettera a) della Legge 381/1991.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma primo della citata Legge 381/1991 a condizione che queste siano funzionali al raggiungimento dello scopo principale sopra indicato. Nelle attività diverse da quelle di cui alla lettera a) della Legge 381/1991 – agricole, industriali, commerciali o di servizi – con le quali la cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, queste ultime devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991.

Fatto salvo il rispetto delle quote previste dalla legge 381/1991 come sopra indicate, la cooperativa intende anche realizzare l'inserimento dei lavoratori svantaggiati come definiti dal Regolamento CE 800/2008.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati,

che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini. La Cooperativa, è finalizzata al servizio della comunità sociale nella sua crescita nella capacità di accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita. Intende altresì essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale di appartenenza ed alla loro crescita, fin da piccoli, in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione di ogni altro bambino. Per far ciò la cooperativa promuove percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa intende, in particolare, rispondere al bisogno della comunità sociale di maturare nel suo essere realmente comunità sociale, capace di:

Riscoprire il significato della sussidiarietà, diffondere il valore della solidarietà, promuovere esperienze di condivisione, condividere scelte di accoglienza, adempiere ai propri fondamentali compiti educativi, attraverso un'attenzione privilegiata per i minori, fin dai primi anni di vita, con un impegno particolare per quelli che si trovano in condizioni di difficoltà.

Attraverso il diretto coinvolgimento delle famiglie, la Cooperativa intende occuparsi dei minori, in raccordo e sinergia con le forze della comunità già operanti in quest'ambito nel territorio nazionale ed internazionale. Avrà una particolare attenzione alle tematiche educative, proposte in un'ottica di stimolo alle famiglie alla apertura, allo scambio e alla condivisione di esperienze di accoglienza e solidarietà. Saranno attivati, itinerari di formazione permanente del volontariato operante in ambito minorile e delle famiglie sensibili ai temi educativi e solidali, in linea con le normative regionali e nazionali relative ai minori ed alle famiglie.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

A)

- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente ai minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
- servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani
- servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;

- iniziative di mediazione linguistica e culturale;
- servizi integrativi scolastici a favore di minori
- servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, formazione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale
- iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato.
- Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione.
- Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia
- sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo
- sostegno alla nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo

Inoltre la Cooperativa potrà:

- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità
- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino le altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'estero, sia tra paesi esteri confinanti
- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale
- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale
- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, della famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione
 2. lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare
 3. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione
 4. la gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti
 5. organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ritiro indumenti, ricomposizione e riparazione indumenti, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata
 6. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fatto-rie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare
 7. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde
 8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi
 9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche
 10. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente
 11. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti
 12. la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi
 13. realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio
- Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento

aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2001
LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CREMONESI - CONFAGRICOLTURA	2014

Consorzi:

Nome
CONSORZIO SOL.CO CREMONA
CONSORZIO ARMONIA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CONSORZIO SOL.CO CREMONA	20250,00
CONSORZIO ARMONIA	45000,00
COOPSERVIZI CREMONA	500,00
CENTRO PER L'AUTONOMIA MICHELE IACONTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	258,00
FILIERA CORTA SOLIDALE	1000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa Nazareth opera in maniera prevalente nel territorio cremonese nei seguenti settori: ACCOGLIENZA MIGRANTI - TUTELA MINORI - ABITARE - INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE. L'analisi di contesto che si propone nel bilancio sociale parte da questi 4 osservatori.

1) **MIGRANTI:** la Provincia di Cremona, ha un totale di 359.000 cittadini residenti. Gli stranieri residenti in provincia di Cremona al 1° gennaio 2021 sono 41.285 e rappresentano l'11,7% della popolazione residente. Il numero di persone straniere presenti è stabile dal 2010 ad oggi. Le provenienze prevalenti sono Romania, India, Marocco, Albania, Egitto. Si tratta prevalentemente di popolazione under 50 con un picco di presente nella fascia 30-45 anni. Il sistema di accoglienza conta 1000 posti in accoglienza CAS e 200 posti SAI-SIPROIMI, di cui 80 per MSNA e neomaggiorenni.

2) **TUTELA MINORI:** Cremona è una provincia molto anziana, con costante tendenza all'invecchiamento. Gli Under 18 sono solo il 16% della popolazione (23% fascia 19-40 anni; 38% 41-65 anni; 23% ultra 65enni) . Sicuramente è stata la popolazione anziana quella più colpita dalla pandemia COVID 19 in termini di malattie e decessi; ai minori però sono toccate le peggiori conseguenze in termini di isolamento, mancata socializzazione, carenze formative, abbandono scolastico, acuirsi di problemi psicologici e relazionali. Nei prossimi anni dovremo probabilmente accompagnare questi minori a rielaborare l'accaduto e a superare le ferite della pandemia. Diverse famiglie sono state messe a dura prova dai lockdown e dalla riduzione degli interventi delle agenzie educative territoriali (scuola, mondo sportivo, associazionismo, terzo settore, espressività, ecc.). E per diverse di esse siamo arrivati alle separazioni e all'altra conflittualità.

3) **ABITARE:** nel 2020 siamo stati obbligati a rimanere a lungo presso le nostre abitazioni e questo ci ha permesso di evidenziare la qualità e/o le falle delle reti di prossimità. Decisivi sono stati i presidi di vicinato che hanno permesso di rilevare i bisogni e costruire risposte attraverso l'iniziativa pubblica, privata, di comunità. Indubbiamente le persone che hanno maggiormente sofferto l'isolamento sono stati gli anziani soli / assoluti che, oltre all'isolamento fisico, hanno associato difficoltà nell'uso del digitale. Il blocco degli sfratti ha permesso di contenere gli effetti pericolosi dovuti alla perdita del lavoro o alla riduzione del reddito delle famiglie, ma ha solo rimandato gli effetti di una ondata di porterà tensione abitativa e problemi nell'accesso alla casa, ondata che arriverà nel 2021-2022.

4) **INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE:** il settore B della cooperativa Nazareth è orientato alla produzione di beni e di offerte rivolte direttamente alla cittadinanza (domanda pagante) e il contesto nel quale si è trovata ad operare è quello che ha accomunato l'andamento di mercato 2020 delle imprese agricole e del settore turistico. Nel 2020 la produzione dell'agricoltura si è ridotta in volume del 3,2% e il valore aggiunto del 6%, cala sensibilmente anche l'occupazione (-2,3%). Nel 2020, le colture orticole hanno fatto registrare risultati complessivamente positivi (+0,2% in volume e +3,1% in valore) grazie soprattutto a un sensibile rialzo dei prezzi (+2,9%)

Decisamente peggio invece il comparto turistico che nei primi nove mesi del 2020 ha fatto registrare presenze dimezzate negli esercizi ricettivi. Nel periodo estivo luglio-settembre 2020 le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi sono complessivamente il 63,9% di quelle dell'anno precedente. Il calo è dovuto soprattutto alle presenze dei clienti stranieri, sono soltanto il 39,7% rispetto allo stesso trimestre del 2019; per i clienti italiani sono l'86,2%. Nei

primi tre trimestri del 2020 diminuiscono drasticamente i viaggi svolti per motivi di lavoro dai residenti nel nostro paese (-59%) e, in misura minore ma comunque ampia, quelli per vacanze (-23%).

Per definire il contesto di azione, riportiamo anche alcuni dati relativi all'impresa sociale (Osservatorio Isnet). L'Osservatorio Isnet ha fotografato un aumento previsto dei posti di lavoro nel 2020 pari +0,3% con il lockdown senza il quale sarebbe stato +4,2%. L'incidenza degli effetti della pandemia è pari a -3,9%.

La tenuta dell'occupazione dipende dal settore di attività, premiate le imprese sociali che si occupano di servizi alla persona e sanità, in difficoltà quelle attive nel commercio al dettaglio e manifattura. Il dato è positivamente connesso anche all'aver proseguito l'attività principale o secondaria durante il lockdown, come dichiarato rispettivamente dal 66,8% e dall'11% del campione. L'occupazione tiene, malgrado l'inevitabile e previsto calo a seguito della pandemia sul volume delle entrate. L'Osservatorio ha infatti fotografato un -9,1% del volume delle entrate che, in assenza dell'emergenza, si sarebbe invece posizionato su un +5,7%. L'incidenza degli effetti della pandemia è pari al -14,8%.

Per quanto riguarda la composizione delle entrate prosegue la tendenza già registrata nelle ultime edizioni dell'Osservatorio di una contrazione dei contratti e convenzioni con gli enti pubblici e locali (l'incidenza sul volume delle entrate scende al 57,5% contro il 60,2% del 2019) e di un lieve ma continuo incremento della vendita di prodotti e servizi ad aziende e cittadini (35,9% contro il 34% del 2019), a dimostrazione di un progressivo "orientamento al mercato".

Per le tipologie di imprese di inserimento lavorativo l'incidenza delle vendite a mercato sul totale del volume delle entrate è del 57,3% (maggiore di 21,4 % rispetto al campione generale). Interpellate sulle iniziative di innovazione adottate durante il lockdown, solo il 52,2% delle imprese ha dichiarato di aver investito negli ambiti considerati dall'indagine – nuovi prodotti, nuove tipologie di clienti, nuove aree mercato, revisione processi e organizzazione, ecc. - mentre lo scorso anno era l'86,2%.

Il motivo principale risiede nell'urgenza, quindi nella necessità di affrontare i problemi e le difficoltà quotidiane date dall'emergenza, differendo la pianificazione di medio e lungo termine. L'insufficiente liquidità finanziaria (48,0%) e l'eccesso di burocrazia (49,6%), sono tra i principali limiti/difficoltà nell'affrontare l'effetto Covid-19 da febbraio ad oggi.

Nonostante la diminuzione degli indici di innovazione per lo sviluppo a medio e lungo termine, l'impresa sociale da febbraio 2020 ha attivato processi comunitari: valorizzazione delle risorse locali (66,8%), contributo a reti territoriali per affrontare l'emergenza (72,6%), collaborazione con la pubblica amministrazione (78%), coinvolgimento degli abitanti della comunità con ideali comuni (56,5%), offerta di servizi mancanti alla comunità (76,1%), risposto a bisogni specifici della popolazione (79,1%), contributo a ricostruire e rafforzare il tessuto della comunità (77,3%)

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Nazareth è nata nel 2001 da alcune organizzazioni cremonesi impegnate nell'ambito della solidarietà, per essere al servizio della comunità sociale nella sua crescita, nella capacità d'accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita.

Vuole essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale d'appartenenza e a farli crescere, fin da piccoli, in una cultura

dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione d'ogni altro bambino o ragazzo. NAZARETH è stata promossa dalla Caritas Cremonese, dalla Fondazione Moreni, dalle Cooperative Sociali Gruppo Gamma e Varietà del Consorzio SOL.CO., dalla Parrocchia di Spinadesco e da persone di buona volontà. Insieme si intende stimolare e coinvolgere la comunità in percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto-organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa è socia del Consorzio Sol.Co. Cremona, che da anni opera nel settore immigrazione ed è iscritto alla prima sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, n° A/267/2003/CR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito ai sensi del DPR 31/8/1999, n° 394, art. 54.

La Cooperativa è inoltre socia del Consorzio Armonia, consorzio di scopo nato al fine di addensare i valori e le professionalità che alcune cooperative sociali esprimono in favore degli anziani e per sviluppare insieme il progetto di rigenerazione urbana di Civico 81.

La Cooperativa dal novembre 2003 si occupa in modo particolare di minori stranieri non accompagnati, o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o provenienti da nuclei familiari irregolari e multiproblematici, o devianti. Nazareth si raccorda con i Servizi locali per il sostegno alle famiglie, con i consultori pubblici e del privato sociale, con la Caritas e le organizzazioni di volontariato operanti nel settore del disagio minorile, degli affidi e delle adozioni. Tutte le iniziative previste sono orientate al coinvolgimento attivo del volontariato, per l'accoglienza e la cura dei minori in difficoltà, in particolare immigrati non accompagnati, e per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui temi della solidarietà.

Negli anni seguenti inoltre è andata sempre più consolidandosi la collaborazione con il Consultorio Ucipem di Cremona, l'associazione delle famiglie affidatarie "Il Girasole" e con la Federazione Oratori di Cremona.

Nel 2008 è avvenuta la chiusura della comunità residenziale "Giona" per minori stranieri non accompagnati a favore del potenziamento, in accordo e collaborazione stretta con il Comune di Cremona, del servizio domiciliare finalizzato a sostenere l'affido dei minori a nuclei famigliari per lo più omoculturali. Tale scelta ha accompagnato la Cooperativa nella rinascita di "Giona" nelle vesti di Centro diurno e Polo espressivo chiamato a diventare risorsa e stimolo per la crescita del tessuto sociale del territorio nelle aree di competenza della Cooperativa.

Nei primi mesi del 2009 è stata strutturata e delineata la conformazione di Giona, realtà che è stata inaugurata ufficialmente nel Settembre del medesimo anno.

Peculiarità del Centro diurno Giona sono state fin dall'inizio la realizzazione di attività sociali a favore di preadolescenti e di adolescenti soprattutto stranieri attraverso il sostegno scolastico, l'animazione, cultura, inserimento lavorativo e particolare attenzione ai nuclei famigliari di migranti.

Le finalità proprie del Centro sono perseguite nella profonda e accurata attenzione a ogni singolo ragazzo e ragazza, alla loro storia e nell'ottica di rielaborare insieme un progetto futuro di vita. All'interno della proposta del Polo espressivo vengono realizzati dei laboratori espressivi ed artistici, sia all'interno del Centro che sul territorio, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani in collaborazione con gli Oratori.

Nel 2010 sono state molte le novità che hanno affiancato le attività canoniche della cooperativa. Di seguito verranno elencate le ultime esperienze che rimodulano la fisionomia e la storia di Nazareth:

a)La cooperativa ha proseguito sino alla fine di novembre 2010 la sperimentazione dell'unità

d'offerta "Centro Diurno – Polo espressivo Giona". Sono state realizzate progettualità a favore di adolescenti (maschi e femmine) volte ad implementare forme di sostegno scolastico, corsi di italiano, attività animative e di servizio.

b) Nel mese di dicembre 2010 ha preso avvio l'accreditamento regionale sperimentale biennale dello SFAM, la cui titolarità è in capo al Consorzio Sol.co; cooperativa Nazareth è il principale ente attuatore del progetto. SFAM è attivo presso il Centro Giona e si rivolge ad adolescenti (14-18 anni) in situazione di disagio e difficoltà, anche temporanea, tali da rendere difficile l'ingresso e/o la permanenza nei percorsi scolastici, di formazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.

c) Nell'anno 2010 la cooperativa Nazareth, grazie all'esito positivo delle procedure di accreditamento previste dall'Azienda Sociale del Cremonese, ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli enti accreditati per il servizio ADM.

d) All'inizio del mese di novembre 2010 ha preso avvio il progetto Giovani@cremona per la realizzazione di azioni di educativa territoriale nel Comune di Cremona. Le cooperative partner, oltre a Nazareth, sono Iride, Altana, Umana Avventura; l'interlocutore politico è il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Cremona.

e) Outsiders è un progetto di intervento rivolto ai minori del territorio della Provincia di Cremona coinvolti in percorsi di giustizia minorile e nasce come iniziativa assunta dal Comune di Cremona. Nazareth è partner di progetto insieme a Azienda Sanitaria Locale di Cremona e Cooperativa Iride. Aderiscono al progetto anche i Distretti di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

L'anno 2011 è stato contraddistinto dall'attenzione della coop Nazareth, in linea con gli indirizzi statutari, a progettare e realizzare interventi a favore di minori (in particolare preadolescenti ed adolescenti) e delle famiglie.

L'intenso lavoro di sinergia che coop Nazareth ha costruito con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore, ha permesso alla cooperativa stessa di migliorare la qualità dei servizi erogati a favore di minori e delle famiglie introducendo anche forme di intervento sociale innovative per il nostro territorio.

I servizi e progetti realizzati in quest'anno rispecchiano nell'operatività i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.

Nel 2012 la cooperativa Nazareth ha consolidato alcune proprie azioni soprattutto nell'ambito dell'accompagnamento educativo di minori stranieri, famiglie in situazione di difficoltà e start up del Centro Diurno Giona poiché è terminata la sperimentazione regionale dello Sfam.

Inoltre ha implementato il lavoro di sinergia con realtà del terzo settore, l'housing sociale e la promozione del tema dell'affido come risorsa per il territorio.

Sempre nel 2012 sono state gettate le fondamenta per la progettazione di interventi che verranno concretizzati nel 2013: il passaggio da coop. A a coop. A e B; progettazione del recupero dell'area delle ex scuole di Porcellasco per il lancio del progetto di housing sociale "chez soi"

L'anno 2013 è stato molto importante per la cooperativa in quanto è stato ricco di eventi che hanno concretizzato il lavoro degli anni precedenti (solo alcuni esempi: il passaggio dalla sperimentazione "Giona by day" all'unità di offerta accreditata "Centro Diurno Giona - Sfam"; il decollo dello SPRAR, dell'housing sociale, della collaborazione intensa con lo sportello Mestieri) e allo stesso tempo è stato un anno caratterizzato dalla condivisione di idee, progetti e desideri che prenderanno forma nel 2014 (come per esempio: il passaggio a cooperativa A e B; l'avvio di un settore agricolo all'interno della cooperativa e l'incremento del lavoro in rete tra attori del terzo settore per la cura e la maturazione del territorio in cui

la cooperativa è inserita).

Il 2014 può essere definito l'anno della crescita e maturazione della cooperativa Nazareth. Si sono concretizzati sogni importanti quali l'avvio del settore B; lo startup dell'agricoltura sociale che è stato miracoloso per rapidità, risultati e qualità; l'effettiva nascita di una logica maggiormente consortile che deve ancora migliorare notevolmente; il decollo deciso del settore "casa", l'abitare insieme valorizzandosi e sostenendosi è diventata tematica quotidiana per la cooperativa nel suo stile d'intervento; un consolidamento economico della cooperativa testimone di un approccio lavorativo serio e di qualità.

Come ogni crescita che si rispetti non son mancati i nuovi desideri: sul finire del 2014 ha preso sempre più forma il progetto "Porcellasco" (appartamenti, casa custode, punto vendita prodotti bio). Inoltre durante il 2014 è emerso il bisogno di migliorare l'organizzazione interna del lavoro della cooperativa per garantire la crescita di nuove figure di responsabili in grado di prendersi responsabilità chiave nella cura del territorio e delle persone pertanto il 2015 dovrà vedere delle azioni concrete finalizzate allo stimolo di tali pratiche.

Il 2015 è stato un anno decisivo per il radicamento della cooperativa Nazareth sul territorio Cremonese. Attraverso il percorso di accoglienza diffusa dei migranti (CAS-Prefettura) la cooperativa ha ritradotto l'esperienza di ingaggio ed accompagnamento dei territori (già sperimentata nell'accoglienza msna) anche sul fronte dell'emergenza profughi. Il lavoro, sicuramente dispendioso da un punto di vista economico e di energie, ha consentito di stringere nuove alleanze con un alto numero di territori.

E' inoltre stata inaugurata l'importante opera di ristrutturazione delle ex scuole di Porcellasco, opera esemplare da molti punti di vista: recupero di un bene pubblico, creazione di spazi per l'ospitalità temporanea (forte orientamento allo sgancio e alla autonomia), scelta coraggiosa di una famiglia tutor di "abitare accanto" garantendo cura, discrezione, presenza e competenza, punto vendita per la commercializzazione dei prodotti (a km 0) capace di stimolare l'incontro tra "normalità" e fragilità (ridurre le distanze e promuovere il reciproco riconoscimento e lo scambio).

Nel 2016, oltre al consolidamento di tutte le attività, si registrano due importanti azioni: l'apertura del laboratorio agroalimentare "I Buoni di Cà del Ferro" nella Casa Circondariale di Cremona e il Civico 81.

I Buoni di Cà del Ferro è una azione imprenditoriale che, anche attraverso il lavoro di detenuti, consente alla cooperativa Nazareth di estendere la filiera agroalimentare: gli ortaggi, prodotti a Persico, oltre ad essere venduti freschi ai mercati, a filiera corta solidale e ai grossisti, vengono trasformati in conserve e verdure di quarta gamma all'interno del carcere. Inoltre gli ortaggi lavorati e i prodotti da forno realizzati, vengono serviti al Bon Bistrot della Cooperativa Varietà. Si articola così in maniera più ricca la filiera del cibo solidale.

Civico 81 è, invece, un progetto articolato che ha coinvolto attivamente la cooperativa Nazareth (socia del Consorzio Armonia). È stata acquistata e ristrutturata l'ultima porzione di palazzo di via Bonomelli 81 per trasferire lì diversi servizi della Cooperativa Nazareth (uffici, stop&go, ecc.). Oltre a questo Nazareth ha partecipato da protagonista alla riorganizzazione degli spazi del CIVICO 81 con l'obiettivo, perseguito dal Consorzio e dalle cooperative socie che lì hanno la sede, di divenire punto di riferimento per la città attraverso 4 leve: Food, Lavoro, Social, Salute.

Nel 2017 la cooperativa Nazareth ha aperto il settore del turismo e della ricettività avviando la gestione del Camping Parco al Po, uno spazio di ospitalità per turisti situato a Cremona, lungo il fiume Po, ad un km dal centro storico, capace di accoglie camperisti, cicloturisti e tende. Inoltre, Nazareth ha acquisito la gestione della Foresteria Civico 81, struttura ricettiva

pensata principalmente per giovani studenti, lavoratori e turisti.

Sempre nel 2017, per meglio qualificare l'accoglienza dei msna, è stato avviato un alloggio di pronto intervento presso il comune di Persico Dosimo (località Dosimo).

Nazareth è inoltre entrata nella compagine sociale di Cremona Welfare srl, società che gestisce il Poliambulatorio specialistico situato presso il Civico 81. Con tale azione si intende rafforzare l'azione consortile di promozione della salute rivolta all'intera cittadinanza.

Percorso sicuramente difficoltoso ma che può costituire per le nostre imprese sociali un modo nuovo di prendersi cura della cittadinanza e delle famiglie.

Nel 2018 si è scelto di non inserire ulteriori ambiti di attività ma di sviluppare in maniera più precisa l'esistente. Questa scelta è stata supportata da un percorso consulenziale (società Nomesis e società On! Trasformazioni Generative) che ha portato la cooperativa Nazareth a rileggere ed aggiornare la visione, la mission, l'organizzazione. Il percorso ha coinvolto tutti i lavoratori, le figure apicali, l'assemblea e il consiglio di amministrazione. E' stato ridefinito l'organigramma e sono state individuate le 4 macro aree di attività della cooperativa: tutela minori, accoglienza migranti, abitare, produzione (agricoltura e turismo). Nell'ottica di una maggiore distribuzione di compiti e responsabilità sono stati nominati un direttore e 5 responsabili d'area (compresa l'amministrazione).

Nel 2019 si è fatta la scelta di non partecipare più alle gare della Prefettura per l'accoglienza dei migranti, concentrando le proprie forze su minori non accompagnati e accoglienza Siproimi (ex sprar). Nel territorio in cui erano presenti alloggi per l'accoglienza migranti, si è proposta la riconversione in housing sociale. Importante è stato il lavoro di coprogettazione con le cooperative Cospes, Gamma, Cerchio e il Comune di Cremona per la tutela minori territoriale. È inoltre stato acquisito un ettaro e mezzo aggiuntivo di produzione di agricoltura biologica sociale nel quale è stato realizzato un impianto di piccoli frutti che entrerà in produzione nel 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Cooperativa ha realizzato le proprie attività di servizi alla persona e inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Quattro le aree di attività: accoglienza migranti, inserimento lavorativo di persone svantaggiate (comparti agricoltura sociale e turismo), tutela minori e abitare.

Ciascuna di queste aree è stata impegnata nella riprogettazione dei servizi e delle attività produttive, a fronte dell'emergenza sanitaria. Forte è stato l'impegno volto a garantire la cura delle persone e delle comunità e il mantenimento dei posti di lavoro.

Costante è stato il lavoro di accoglienza dei migranti, sia minori che adulti e nuclei familiari. Diverse attività di accompagnamento socio – educativo sono state realizzate a domicilio. Nel comparto B si è registrato un forte aumento dell'attività in agricoltura (produzione in campo, trasformazione presso la Casa Circondariale di Cremona, commercializzazione a domicilio, in negozio, nei mercatini, nella filiera dell'economia carceraria). Sorte opposta è invece toccata all'attività turistica che ha registrato una forte contrazione degli arrivi in campeggio e una significativa riduzione dei pernottamenti in foresteria (ove comunque vi è stata una sostanziale tenuta).

Il lavoro di tutela minori è stato implementato soprattutto grazie alla capacità di "raggiungere" a distanza gli adolescenti presi in carico durante il primo lockdown.

Successivamente, attraverso la metodologia del lavoro individualizzato o a piccoli gruppi, si è ripresa la possibilità di una relazione in presenza, che ha certamente giovato al benessere psichico dei ragazzi seguiti. Impegnativo ed importante il processo di rete nato attorno alla tutela minori (coprogettazione minori con il terzo settore e con il Comune di Cremona).

L'area abitare è cresciuta grazie alla capacità di risposta che le equipe hanno saputo dare in tutti i comparti: nel lavoro di prossimità con i territori, nella continuità del lavoro in RSA

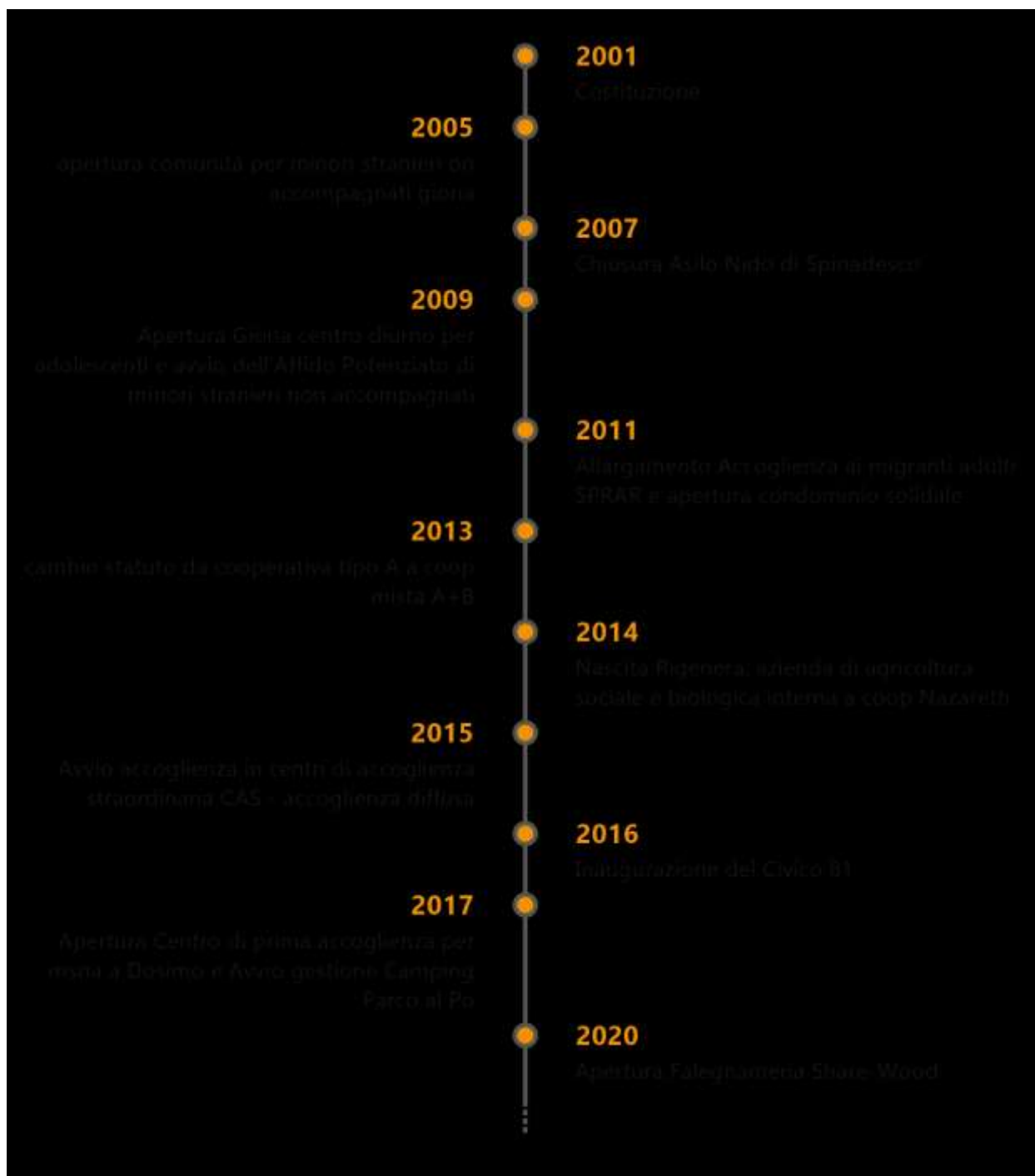
nonostante la gravissima situazione affrontata, nella messa a disposizione di nuovi alloggi per persone e nuclei in difficoltà.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale. Innanzi tutto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche che non sono state sospese, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività sopra dettagliate ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello smart-working per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza (ad esempio, nel reparto amministrativo-contabile); piani di turnazione tra dipendenti; indisponibilità del personale per utilizzo degli ammortizzatori sociali ordinari, quali l'utilizzo di ferie arretrate, di permessi e congedi retribuiti, Rol, Banca ore; indisponibilità del personale per utilizzo degli ammortizzatori sociali straordinari, in rotazione (CIG, FIS ecc...).

Per quanto concerne le attività economiche sospese, a decorrere dal mese di Marzo si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali ammessi in base ai requisiti posseduti dalla nostra società (CIG, FIS, ecc..).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
5	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Ammessi in qualità di soci lavoratori:

- ROSSINI MARGHERITA con verbale del CDA del 28/05/2020

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIUSEPPINA BIAGGI	Sì	F	42	28/05/2019		1	PRIVACY - SICUREZZA	Sì	PRESIDENTE
DAVIDE LONGHI	Sì	M	36	29/05/2019		1		Sì	VICE PRESIDENTE
GIUSEPPINA BRIGNOLI	No	F	46	29/05/2019		2		No	CONSIGLIERE
PIELUIGI CODAZZI	No	M	65	29/05/2019		2		Sì	CONSIGLIERE
GIORGIO COPPIARI	No	M	45	29/05/2019		2		No	CONSIGLIERE
SAMUELE LANZI	No	M	39	29/05/2019		2		No	CONSIGLIERE
CARLO BASSIGNANI	No	M	36	29/05/2019		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Statuto - Art. 40 - Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, oppure a soci finanziatori con diritto di voto, purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci operatori, o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono eleggere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli stessi amministratori non possono essere rieletti per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi amministrativi di altre imprese a condizione che essi siano autorizzati dall'organo amministrativo e ratificati dall'assemblea ordinaria della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

NELL'ANNO 2020 SONO STATI CONVOCATI N. 3 CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE CON UNA PARTECIPAZIONE MEDIA DEI COMPONENTI DELL' 80%

NELLE SEGUENTI DATE :

28.05/2020 - 70% PARTECIPAZIONE

01/07/2020 - 80% PARTECIPAZIONE

30/09/2020 - 90% PARTECIPAZIONE

Tipologia organo di controllo

FERRARI ANDREA - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE - COMPENSO € 2000

BORGHI ANDREA - SINDACO - COMPENSO € 1000

ZANOTTI DANIELE - SINDACO - COMPENSO € 1000

BONACORSI DAVIDE - SINDACO SUPPLENTE

RIZZI STEFANIA - SINDACO SUPPLENTE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	1	28/05/2018	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2017, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2017; 3. Varie ed eventuali	70,00	4,00
2019	1	29/05/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2018, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2018; 3. Rinnovo cariche Amministratori 4. Varie ed eventuali	70,00	14,00
2019	2	12/12/2019	1. Dimissioni del Revisore 2- Riforma crisi d'impresa - Nomina di un organo di controllo	52,00	24,00

			Collegio Sindacale a seguito di superamento parametri a cui affidare anche la revisione legale dei conti 3. Varie ed eventuali		
2020	1	14/07/2020	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2019, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2019; 4. Varie ed eventuali	66,00	8,00
2020	2	24/11/2020	1. Bozza Consuntivo anno 2020; 2. Presentazione piano Welfare Aziendale 2021; 3. Varie ed eventuali	62,00	4,00

Sono state realizzate diverse riunioni con i lavoratori (soci e non soci) sia in plenaria che divisi in sottogruppi. In tali occasioni il consiglio di amministrazione ha voluto allargare la condivisione di alcune linee di indirizzo anche oltre gli appuntamenti formali (assemblee).

Mappatura dei principali stakeholder

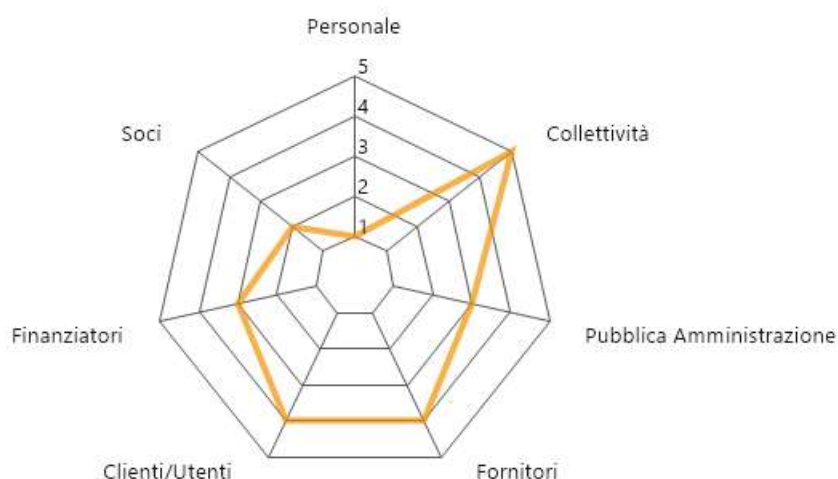
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	E' stato rinnovato il piano di welfare calibrato in base a part time e tempi pieni oltre che soci / non soci. Inoltre sono state organizzate assemblee dei lavoratori per condividere le scelte dell'impresa e porsi in ascolto.	1 - Informazione
Soci	Sono state realizzate le assemblee soci (anche in modalità on line) e sono stati coinvolti i soci nella vita della cooperativa secondo i ruoli e le disponibilità (soci lavoratori e soci volontari).	2 - Consultazione
Finanziatori	Nell'anno abbiamo ottenuto un sostegno a fondo perduto dalla fondazione Cariplo	3 - Co-progettazione

	<p>nell'ambito del piano Lets go (sostegno alle organizzazioni di terzo settore colpite dalla pandemia). Inoltre è proseguito il finanziamento nell'ambito agricoltura sociale (Progetto About Cremona) mediante contributo fondazione Comunitaria. Infine si è beneficiato del sostegno della Famiglia di Roberto Ferrari per la realizzazione della falegnameria Sharewood.</p>	
Clienti/Utenti	<p>I clienti di Rigenera sono stati coinvolti e resi protagonisti nelle giornate di azienda aperta (assai frequentate e partecipate anche sull'onda di un forte desiderio di rimanere all'aria aperta dopo il lockdown). Si è inoltre proseguito il processo di valorizzazione e co-produzione dei servizi attraverso il coinvolgimento di giovani ex msna nell'accoglienza di msna, in qualità di affidatari.</p>	4 - Co-produzione
Fornitori	<p>Si sottolinea la sinergia con la cooperativa Varietà che gestisce il Bon Bistrot e in parte utilizza prodotti agricoli di Rigenera. Inoltre si è consolidata la sinergia con la Coop case popolari che fornisce in affitto a Coop Nazareth alloggi per l'housing sociale e con la quale si sta riprogettando l'area in cui insiste la proprietà di Coop Case Popolari.</p>	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	<p>Diverse sono le co-progettazioni che vedono il coinvolgimento della cooperativa Nazareth insieme alle istituzioni (in particolare il comune di Cremona) e altre cooperative sociali: Tutela Minori, Housing e Tutor, Accoglienza Migranti.</p>	3 - Co-progettazione
Collettività	<p>L'attività della cooperativa è stata fortemente supportata dalla Drum Bun e dal gruppo CremonaAiuta. Attraverso questa iniziativa si è resa possibile l'implementazione massiccia delle consegne Rigenera a domicilio durante i lockdown.</p>	5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Attraverso google my business è stato possibile rilevare il gradimento degli ospiti del camping. Sono state lasciate 304 recensioni con una media di valutazioni che si attestano a 4,1 su 5.

A titolo esemplificativo lasciamo una recensione che riassume gli elementi più apprezzati del nostro camping:

"Bellissimo posto. Noi siamo stati benissimo. C'è tutto. Le docce sono a pagamento. Tutte le piazzole hanno corrente e acqua. Ci sono alberi che fanno l'ombra. Poi Cremona è bellissima. Questo camping è circondato da piste ciclabili, parchi, si può camminare, pescare. Veramente bellissimo. Per noi è pochino caro .24€/24 h. Solo questo è negativo. Resto tutto ottimo. Abbiamo trovato pace che mancava tantissimo. "

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
46	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
21	di cui maschi
25	di cui femmine
20	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
7	di cui femmine
9	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
18	Nuove assunzioni anno di riferimento*
12	di cui maschi
6	di cui femmine
11	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	33	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	27	3
Operai fissi	6	4
Operai avventizi	0	6
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	46	0
< 6 anni	30	0
6-10 anni	9	0
11-20 anni	7	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
46	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
24	di cui educatori
1	assistenti all'infanzia
3	operai/e
9	operatori/trici agricoli
3	impiegati amministrativi/contabili

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
27	Totale tirocini e stage
21	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
8	Laurea Magistrale

0	Master di I livello
12	Laurea Triennale
19	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	4	8
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
9	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	8
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

3 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPOSIZIONAMENTO NEL MERCATO	1	8,00	No	0,00
60	PERCORSI DI REINSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO OLTRE LA PENA	2	60,00	No	0,00
12	LA QUALITA DELL' EDUCARE NEGLI ORATORI	1	12,00	No	368,00
16	FUORI E' DENTRO'	1	16,00	No	180,00
8	ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTRICI	1	8,00	No	155,00
8	ABITARE I CONFINI. QUALE LAVORO CON LE MARGINALITÀ URBANE	1	8,00	No	70,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO MEDIO	11	12,00	Si	880,00
2	FORMAZIONE IGIENICO SANITARIA PER OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE AGGIORNAMENTO HACCP	10	2,00	Si	200,00
6	SICUREZZA DEI LAVORATORI	3	6,00	Si	180,00

	RISCHIO MEDIO - AGGIORNAMENTO				
4	CORSO AGGIORNAMENTO RLS	1	4,00	Si	70,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
33	Totale dipendenti indeterminato	24	9
15	di cui maschi	11	4
18	di cui femmine	13	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	1	6
3	di cui maschi	0	3
4	di cui femmine	1	3

N.	Stagionali /occasional
6	Totale lav. stagionali/occasional
3	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Per quanto riguarda la parte A della coop, i volontari affiancano gli operatori nello svolgimento delle attività proposte all'interno del Centro Diurno della Cooperativa: e in particolare nelle attività di alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri non accompagnati, di sostegno allo studio all'interno dei doposcuola, nelle attività sportive, nei laboratori creativi ed espressivi, nelle uscite sul territorio. Nel periodo estivo vengono altresì coinvolti in uscite di uno o più giorni e in esperienze di servizio residenziale in collaborazione con la Cooperativa il Segno di Fuscaldo (CZ).

Esaminando invece il comparto B, i numerosi volontari sono impegnati principalmente all'interno dell'azienda agricola nelle fasi di raccolta e nella manutenzione. Durante le giornate di apertura di Rigenera apportano un aiuto fondamentale nell'organizzazione e nella gestione delle attività rivolte ai visitatori. Nella fase di chiusura dovuta alla pandemia da covid-19, circa __ giovani, quotidianamente, hanno supportato l'attività di consegna a domicilio delle spese.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 4.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 22. 234,00/€ 16,559,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **N.P.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Durante il 2020 la cooperativa ha mantenuto tutti i posti di lavoro e non ha diminuito il numero di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, operando sempre in un'ottica di redistribuzione

del reddito verso le fasce più deboli. Esempio è stata anche la decisione eliminare la % di invalidità ad alcuni lavoratori dopo il successo del percorso di inserimento.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nazareth conta su una massiccia presenza di donne negli organi decisionali: il CdA è composto da 3 donne (su 7 membri), mentre nel gruppo di direzione il numero sale a 5 su 6

persone in totale. Rispetto all'età media dei partecipanti agli organismi di governance abbiamo: per il cda età media 42 anni; il gruppo di direzione ha una età media di 41 anni; l'assemblea ha una età media di 44 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non abbiamo lavoratori inquadrati ad un livello più basso del titolo di studio. Parlando invece della crescita professionale dei lavoratori, ricordiamo che durante il 2020 la cooperativa ha lavorato all'accompagnamento al ruolo di Responsabili d'Area e coordinatori, a seguito del lavoro fatto di riorganizzazione aziendale.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Durante l'anno c'è stata una trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Inoltre, tutte le RU impiegate su settori momentaneamente sospesi per le chiusure dovute dalla pandemia da covid-19 sono state riorientate in altri ambiti e hanno mantenuto il proprio monte ore.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Sono state consolidate le partnership con Mestieri Lombardia e Sol.Co formazione per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia: sono stati potenziati gli elementi formativi (sia in termini professionali che di progetto di vita) connessi al settore B e sono state create opportunità lavorative e abitative per persone detenute per le quali, a fronte di un progetto di autonomia fuori dal carcere, viene concessa la misura dell'art. 21 o dell'affidamento ai servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'aumento di benessere non è stato rilevato con strumenti quantitativi, ma possiamo registrare un aumento di benessere connesso al maggiore accesso alla formazione professionale (acquisizione competenze, esperienze on the job) e alle opportunità lavorative che consentono introiti economici e migliore posizionamento sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

E' garantita la flessibilità nell'organizzazione della propria presenza al lavoro, in raccordo con i propri responsabili di area e grazie ad una solidarietà nell'equipe.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'accesso ai servizi socio - educativi erogati dalla cooperativa avviene per la maggior parte dei casi su segnalazione del servizio sociale. Alcuni servizi possono essere richiesti privatamente anche attraverso la piattaforma Welfare X Cremona che racchiude l'offerta di tutte le cooperative del Consorzio Sol.Co.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'emergenza sanitaria ha fatto sì che non ci fosse un aumento della partecipazione sociale ma un cambio di target di persone impegnate nel supporto delle varie attività.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Durante il 2020 si è assistito ad un aumento considerevole della fiducia da parte della comunità cremonese e dei singoli cittadini verso la cooperativa Nazareth, soprattutto rispetto al comparto agri bio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevabile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nazareth ha introdotto nuove opportunità formative ed educative a sostegno dei percorsi di autonomia (falegnameria Sharewood). Inoltre abbiamo implementato la partecipazione ai progetti interprovinciali Fami. All'interno del comparto agrario sono state introdotte nuove produzioni (es. succhi di frutta, confetture, pesti).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Abbiamo proseguito la Co-progettazione del comparto accoglienza finalizzato al maggiore reperimento di fondi ministeriali rispetto a fondi del bilancio comunale. Sono stati potenziati i modelli di accoglienza volti all'empowerment dei beneficiari e delle comunità territoriali con conseguente risparmio di denaro pubblico.

Si sono messe in campo opportunità (housing - lavoro) che hanno consentito di de -

istituzionalizzare i detenuti con conseguente risparmio di spesa pubblica.

Il comparto B ha permesso di effettuare diversi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate con diminuzione del ricorso ai servizi pubblici (sociali e sanitari).

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Co-progettazione in diversi ambiti: accoglienza, tutela minori, housing sociale e lavoro di prossimità nei quartieri.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa beneficia del servizio porta a porta che le consente di garantire la raccolta differenziata in ciascuno dei suoi servizi.

A questo viene accompagnata un'importante attività educativa con gli utenti dei servizi rispetto all'importanza della raccolta differenziata, che va migliorata, dati i risultati mediocri finora ottenuti.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

E' stato implementato un form on line per consegne a domicilio di frutta e verdura, che ha avuto grande utilità durante il periodo di chiusure per la pandemia.

Vi è stato inoltre il passaggio ad un account aziendale di posta (office 365) e primi approcci alle funzionalità di Microsoft Teams per favorire processi di collaborative work.

Output attività

Gli output di attività vengono declinati nei servizi qui sotto descritti. Si sottolinea trasversalmente il raggiungimento di un più alto livello di relazione con le comunità raggiunte dai servizi / prodotti di Nazareth. L'anno di pandemia ha sicuramente rafforzato la riconoscibilità della cooperativa con un conseguente miglioramento della reputazione.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centro Diurno - SFAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno allo studio, laboratori educativi, espressivi e creativi, accompagnamento individualizzato, lavoro di rete con i servizi territoriali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
18	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Assistenza Domiciliare Minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno alle capacità genitoriali, sostegno educativo finalizzato all'autonomia dell'adolescente, attività di prevenzione e monitoraggio

N. totale	Categoria utenza
6	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Educativa Territoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Presidio educativo informale in alcune zone di Cremona, attività ricreative ed educative gruppali su temi di prevenzione al disagio e a comportamenti a rischio

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Doposcuola

Numero Di Giorni Di Frequenza: 90

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno allo studio per bambini e ragazzi di elementari e medie frequentanti le scuole di Cremona

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti con disabilità psichica
34	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Pronto Intervento Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Raccordo con forze dell'ordine, ospedale per collocamento in emergenza e risposta a bisogni di disagio sociale legati a situazioni di diversa natura (es: donne vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, minori soli e/o abbandonati etc)

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Educativa Oratorio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 150

Tipologia attività interne al servizio: Attività rivolte a preadolescenti e adolescenti che abitano la soglia degli oratori.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
70	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Penale minorile

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento di minori autori di reato nei percorsi di messa alla prova

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SAI CREMONA Minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni tramite AFFIDO POTENZIATO e ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SAI CREMONA ADULTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza richiedenti asilo e titolari di protezione internazionali all'interno del sistema di accoglienza SAI

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SAI PIADENA DRIZZONA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Coordinamento della Mediazione Linguistico Culturale all'interno del progetto SAI di Piadena Drizzona

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CENTRI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 213

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza di richiedenti asilo all'interno del progetto prefettizio di gestione di centri di accoglienza straordinaria

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: FAMI TERRE D'INCLUSIONE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: gestione di corsi di italiano, laboratori di comunità e mediazione linguistico culturale all'interno di un progetto FAMI con fondi Regionali di cui capofila è Azienda Sociale del Cremonese

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: FAMI CARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 306

Tipologia attività interne al servizio: progettazione insieme ai territori di Mantova e Monza Brianza di interventi formativi per operatori sociali sulle tematiche dell'etnopsichiatria; sperimentazione e modellizzazione di strumenti per far fronte a bisogni di tipo psichiatrico di soggetti stranieri accolti sul territorio;

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: FAMI PARTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: sperimentazione e modellizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia di soggetti titolare di protezione internazionale usciti dai progetti d'accoglienza

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Sperimentazione - Scuola e altri progetti a contrasto della dispersione scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 90

Tipologia attività interne al servizio: Inserimento della figura di educatore scolastico in due scuole secondarie di primo grado della città con funzioni di supporto ad alcuni gruppi classe e interventi più individualizzati su alcuni ragazzi segnalati dalla scuola. Realizzazione di attività di scuola di seconda opportunità per arginare situazioni conclamate di abbandono scolastico, in collaborazione con i servizi sociali del comune di cremona.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
82	Minori

Nome Del Servizio: Alloggio per l'autonomia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Alloggio per l'autonomia destinato ad adolescenti tra i 17 e i 21 anni in uscita da percorsi residenziali o di affido familiare.

N. totale	Categoria utenza
1	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti	Avviato tirocinio

		nell'anno di rif	nell'anno di rif
1	2	3	4

Durata media tirocini (mesi) 8 e 10,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Realizzazione di giornate di animazione in azienda agricola, aperte ai cittadini nelle quali ci hanno raggiunto circa 800 persone. Sono stati realizzati momenti di spettacolo, laboratori espressivi, auto-raccolta di ortaggi, orto didattico.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Provando a classificare le altre tipologie specifiche di beneficiari in base al bisogno che viene soddisfatto possiamo individuare tre principali gruppi.

1) Bisogno: INCLUSIONE

- o Centri diurni neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio SolCo)
- o Comunità residenziali neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio SolCo)
- o Centri diurni disabili
- o Studenti Istituti Secondari Superiori e CFP per alternanza scuola lavoro (con particolare attenzione agli studenti con disabilità o fragilità)
- o Giovani aspiranti al Servizio Civile Universale

2) Bisogno: ACQUISTO DI PRODOTTI CERTIFICATI, LOCALI, SOCIALI

- o 300 famiglie
- o Circuito dell'Economia Carceraria
- o Cooperative sociali (ingrosso) ed altri distributori

Bisogno: LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE, INCONTRO, CULTURA

- o Territorio di Persico Dosimo
- o Quartiere 16 (centro storico) Cremona

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Oltre i percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate (381- 68) sono state oggetto di attenzione del comparto B anche categorie di cittadini che hanno trovato beneficio nel frequentare l'azienda agricola, il camping e le attività ad essi connesse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Etico Ambientale per l'agricoltura biologica e sociale.

Avvio procedure per l'inserimento dell'azienda agricola nel sistema di certificazione Global Gap e Grasp (non ancora completato).

Avvio del percorso di certificazione del servizio diurno di tutela del minore (non ancora completato) ISO 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

rispetto agli obiettivi di gestione, si sottolineano i seguenti risultati:

OBIETTIVI GESTIONALI NON RAGGIUNTI

Maggiore coinvolgimento dei soci non lavoratori

Maggiore orientamento al mercato privato per il settore A

Strutturazione di un sistema di raccolta dei bisogni dei beneficiari / clienti

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO SUFFICIENTE

Consolidamento della struttura organizzativa e costruzione di un sistema di responsabilità diffusa

Integrazione con il territorio

Progettazione nuovo sistema di "abitare"

Miglioramento servizi per l'autonomia dei beneficiari

Ampliamento delle reti con il livello interprovinciale, regionale, nazionale

Consolidamento del sistema del controllo di gestione

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO ECCELLENTE

Orientamento al mercato privato per il settore B

Consolidamento patrimoniale e capacità di realizzare investimenti

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso dai seguenti fattori:

- calo degli investimenti (o cambio di orientamento degli investimenti) da parte dell'ente

pubblico su accoglienza migranti, tutela minori, abitare

- calo dei consumi di prodotti da agricoltura biologica e sociale
- calo della domanda turistica in conseguenza alla pandemia
- interruzione del rapporto di lavoro con figure chiave della cooperativa

per contrastare questi rischi si interviene nel seguente modo:

- miglioramento continuo sulla qualità e sostenibilità dei servizi alla persona
- differenziazione degli enti con i quali svolgere servizi alla persona
- differenziazione del paniere dei servizi alla persona
- narrazione del valore dei prodotti da economia sociale e cura dei processi di comunicazione e marketing
- ricerca e sviluppo
- cura delle risorse umane e creazione di percorsi di crescita e qualificazione all'interno della cooperativa

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.425.244,00 €	1.366.207,00 €	1.724.709,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	11.767,00 €	22.740,00 €	27.243,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	376.899,00 €	295.426,00 €	245.552,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	296.528,00 €	227.887,00 €	233.545,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	36.103,00 €	96.496,00 €	7.992,00 €
Contributi privati	1.540,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	8.700,00 €	86.500,00 €	84.000,00 €
Totale riserve	2.013.572,00 €	1.935.341,00 €	1.747.654,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	215.758,00 €	80.652,00 €	193.491,00 €
Totale Patrimonio netto	2.316.330,00 €	2.102.493,00 €	2.025.145,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	215.758,00 €	80.652,00 €	193.491,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	256.144,00 €	122.461,00 €	224.843,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	23.220,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	500,00 €	500,00 €	500,00 €

capitale versato da soci persone giuridiche	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	15.500,00 €	15.500,00 €	15.500,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.189.444,00 €	2.030.577,00 €	2.264.986,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	869.539,00 €	850.952,00 €	866.091,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	50.016,00 €	48.447,00 €	44.834,00 €
Peso su totale valore di produzione	42,00 %	44,00 %	40,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	543,00 €	320.439,00 €	320.982,00 €
Prestazioni di servizio	1.362.675,00 €	311.310,00 €	1.673.985,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	87.271,00 €	64.039,00 €	151.310,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	43.167,00 €	43.167,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

In occasione dell'avvio della falegnameria abbiamo intercettato la volontà della famiglia Ferrari di contribuire al nostro progetto con una raccolta fondi.

Prosecuzione della raccolta del 5 per mille.

Donazioni di "Buona usanza" in favore di Nazareth

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Sono state finanziati:

- falegnameria Sharewood
- sostegno dei percorsi di autonomia per i beneficiari in uscita

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono state evidenziate criticità.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nell'azienda agricola Rigenera viene condotto un fondo di 5 ettari con il metodo dell'agricoltura biologica, a basso impatto ambientale:

- il metodo dell'Agricoltura Biologica permette un minore sfruttamento del suolo agricolo, un notevole risparmio d'acqua, il recupero delle rotazioni con il conseguente miglioramento delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno, il recupero della biodiversità, l'aumento della presenza di insetti antagonisti naturali utili per la lotta biologica, l'eliminazione dell'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria causato dall'utilizzo di concimi di sintesi, pesticidi, ecc... ;
- Nel caso delle colture poliennali, la scelta di coltivazione e la scelta varietale tengono conto delle caratteristiche pedoclimatiche dei territori di riferimento, permettendo una conduzione del fondo che non ceda il passo a forzature;
- l'allestimento delle strutture di protezione (pali, tiranti e reti) non impatta troppo negativamente sul paesaggio, anche grazie alla disposizione studiata dai tecnici, per consentire anche di passeggiare serenamente nel fondo;
- gli scarti della produzione vegetale sono compostati ed utilizzati per la concimazione organica dei terreni;
- per la commercializzazione sono utilizzati materiali compatibili e biodegradabili, facendo particolare attenzione alla possibilità di diffondere l'utilizzo di contenitori riciclabili, ad esempio: sporte in stoffa, contenitore per la spesa da applicare alla bicicletta per chi viene a fare la spesa in azienda in bicicletta, sacchetti di carta, cassette di legno riciclabili per i Gruppi di Acquisto; lo stesso per il packaging dei piccoli frutti, degli aromi e della frutta;
- gli sfalci degli interfila e delle tare sono eseguite con la tecnica del mulching, che tende a far rimanere sul prato i residui dello sfalcio, per consentire un continuo apporto di sostanza organica. Gli interfila poi vengono seminati con apposite essenze in grado di aumentare ulteriormente la biodiversità e garantire equilibri importanti sia per le produzioni vegetali che per la presenza di api;
- le nuove produzioni conservate mettono in moto un virtuoso processo di economia circolare: fare la qualità con gli scarti per diminuire l'impatto ambientale e immettere sul mercato prodotti che fanno bene alla salute.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
Festa del Solstizio d'estate	Stagionalità	Azienda agricola Rigenera	Comunità locale
Volontariato in azienda	Approccio all'agricoltura biologica	Azienda agricola Rigenera	Comunità locale
Autoraccolta	Biodiversità e consumi consapevoli	Azienda agricola Rigenera	Comunità locale

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

AGRICOLTURA/TURISMO

- Conversione di una vecchia stalla inutilizzata e di 5 ettari di terreno (il terreno era coltivato a mais per biogas da contoterzisti) all'Agricoltura Biologica, con l'attuale impiego di 12 persone.
 - grande biodiversità: coltivazione di oltre 60 varietà di ortaggi diversi;
 - stagionalità: coltivazione e vendita di ortaggi di stagione, senza nessuna forzatura, ma solo con la possibilità di ottenere qualche anticipazione in tunnel freddo stagionale;
 - banditi i prodotti di sintesi: in azienda non vengono utilizzati né concimi di sintesi, né pesticidi per la difesa delle piante. Solo in caso di necessità, sono utilizzati prodotti per la difesa provenienti da una chimica naturale;
 - rotazioni colturali: attraverso un'attenta programmazione delle rotazioni colturali, vi è un avvicendamento delle colture tale per cui vengono ridotti al minimo gli attacchi dei parassiti e si favorisce un equilibrato utilizzo degli elementi nutritivi presenti nel terreno;
 - escavazione pozzo per irrigazione collegato ad impianto di irrigazione a goccia: consente un notevole risparmio d'acqua grazie all'impiego di minori quantità, in maniera più

frequente, che permettono un equilibrato sviluppo delle piante evitando evaporazione e dilavamento del suolo;

- recupero degli scarti alimentari: gli scarti vegetali provenienti da tutti i segmenti della filiera vengono riportati in azienda per essere compostati;
 - vendita diretta: i prodotti vengono venduti prevalentemente in vendita diretta, per evitare immissioni di CO2 nell'ambiente attraverso la riduzione dei trasporti;
 - piantumazione siepi: attraverso la piantumazione di 400 arbusti autoctoni, si è realizzato un filare di siepi attorno all'appezzamento coltivato, che ha favorito il ripopolamento da parte della piccola fauna locale, il filtraggio dell'aria (e di eventuali sostanze tossiche emesse nei campi vicini coltivati convenzionalmente);
 - difesa dalle nutrie tramite recinzioni: si è fronteggiato il drammatico problema della presenza di nutrie attraverso metodo incruento: la realizzazione di una recinzione;
 - prevalenza di lavoro manuale: attraverso lavorazioni manuali si è ridotto l'utilizzo delle macchine e quindi le immissioni di CO2 in atmosfera;
 - utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura: attraverso l'utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura, si controlla meglio la crescita delle infestanti riducendo a zero l'inquinamento;
 - utilizzo di imballaggi e packaging bio o riciclabile: trasformazione agroalimentare, vendita e somministrazione (partecipazione ad eventi e street food) si avvalgono dell'utilizzo di confezioni biodegradabili e riciclabili (vetro, carta, mater b, alluminio).
 - compostaggio degli scarti sia nella fase di produzione vegetale, che di trasformazione agroalimentare e vendita, consente la produzione di compost e l'azzeramento di conferimento di rifiuti compostabili.
- Ristrutturazione di uno spazio all'interno del complesso di housing sociale di Via Persico n. 86 a Cremona per realizzazione negozio vendita prodotti da Agricoltura Biologica e Sociale;
 - Riqualficazione area sosta camper di proprietà del Comune di Cremona per implementazione attività di accoglienza turistica all'aria aperta (camper, caravan, tende, cicloturisti) in rete con altre due cooperative del Consorzio Sol.Co.
 - Promozione del cicloturismo (accoglienza cicloturisti al Camping Parco al Po e diffusione iniziative proposte dal progetto Beega di SCS Cosper).
 - Partenariato nel progetto finanziato dalla Comunità Europea "Solidarity Tourism" volto alla formazione di giovani animatori di iniziative di turismo sociale e solidale. Tale progetto si concluderà nel 2022.
 - Sviluppo attività di ortoterapia per l'inclusione di persone con problemi psichiatrici
 - Accoglienza giovani con meno opportunità attraverso il Servizio Civile Universale
 - Accoglienza studenti scuole secondarie superiori, sia normodotati che con svantaggio per attività di alternanza scuola lavoro/tirocinio curriculare

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Le tre progettualità che durante il 2020 si sono distinte per l'alto grado di coinvolgimento della comunità, attraverso differenti modalità, sono le seguenti:

ABOUT CREMONA: il progetto, proposto dalla cooperativa Nazareth in partenariato con Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e l'ODV Drum Bun, co-finanziato da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, prevede anche azioni di laboratorio di comunità. Vede impegnati tutti i soggetti della rete nella progettazione ed animazione di percorsi di informazione sulla salute ed il benessere, coltivazione dell'orto, giornate di incontro e festa per garantire una maggiore e migliore fruizione degli spazi messi a disposizione della città, specialmente nel percorso di collegamento tra Via XI Febbraio e Via Geremia Bonomelli.

Il gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle diverse organizzazioni della rete che sostiene il progetto, accompagna la realizzazione delle diverse attività programmate. Si sviluppa su tre annualità: 2019, 2020, 2021.

TUTOR DI CONDOMINIO: il progetto prevede la presenza nei quartieri della città di Cremona di una figura di tutor, che lavora come attivatore di comunità. Il tutor sta per strada, ha uno sportello fisso nel proprio quartiere di riferimento, riconosce e frequenta i luoghi aggregativi del quartiere e in tali luoghi viene lui stesso riconosciuto. Il riconoscimento porta un'attivazione spontanea della comunità, a più livelli: sia di solidarietà nei confronti del tutor stesso, che tra membri della comunità (es. pranzi condivisi, aiuti tra famiglie, riqualificazione dei luoghi, organizzazione di eventi comunitari).

Fondamentale è la sinergia con gli altri servizi attivi sul territorio (educativa territoriale, Auser Cremona, consultorio UCIPEM Cremona) che attraverso l'organizzazione di confronti su specifiche tematiche permettono l'aggregazione e la creazione di nuove modalità di coinvolgimento attivo della comunità nelle reti di solidarietà del quartiere.

CREMONAIUTA: le attività previste dal progetto sono state sviluppate durante il periodo di emergenza covid, quando sono risultati evidenti i nuovi bisogni legati all'isolamento e al venir meno dei legami di prossimità. I servizi sociali del Comune di Cremona chiedono alla rete degli enti del Terzo settore attivi sul territorio di rispondere alle necessità delle persone fragili o positive al covid-19 che si trovano in una condizione di non autonomia. Nazareth attiva principalmente i volontari dell'associazione Drum Bun, alla quale viene chiesto di poter associare quei cittadini che intendono svolgere attività di volontariato. Dell'aiuto di queste stesse persone ha beneficiato poi anche Rigenera, per le consegne a domicilio delle spese.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
5	5	s	s

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presente

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Già indicato

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Già indicato

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

in allegato al bilancio contabile depositato